



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
**Istituto Comprensivo Statale "Piazza Marconi" Vetralla**

**MANUALE DELLE PROCEDURE**

**PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI**

**DI INTEGRAZIONE /INCLUSIONE SCOLASTICA**

**PROCEDURA 1: invio al Servizio Sanitario (o strutture accreditate) per la valutazione di alunni con difficoltà/ disagi ritenuti significativi, che potrebbero necessitare di attenzione clinica.**

<b>N°</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>FINALITÀ</b>	<b>COME</b>	<b>TEMPI</b>	<b>CHI</b>	<b>PRODOTTI</b>
<b>1</b>	Informazione del Dirigente e/o della funzione strumentale che stabiliscono le modalità di incontro con i genitori	Esposizione da parte degli insegnanti delle difficoltà del bambino sulla base dell'osservazione (effettuata con eventuale applicazione di specifici strumenti)	Colloquio	Al termine di un periodo di valutazione da parte degli insegnanti, possibilmente entro novembre – dicembre (tempi ottimali per poter eventualmente attivare il sostegno scolastico per l'anno successivo)	Insegnanti, Dirigente, e/o funzione strumentale	Eventuale comunicazione scritta al Dirigente.
<b>2</b>	Incontro insegnanti- genitori – dirigente e/o funzione strumentale	Orientamento per l'attivazione di una valutazione clinica	Colloquio formale	Possibilmente entro novembre – dicembre (tempi ottimali per poter attivare il sostegno scolastico per l'anno successivo)	Genitori, insegnanti, funzione strumentale e/o Dirigente	Verbale su eventuale apposita scheda
	<i>Incontro - prima visita</i>	<i>Avvio valutazione clinica</i>	<i>Secondo procedura</i>	<i>Secondo i tempi</i>	<i>Genitori –</i>	

	<i>con operatori sanitari<sup>1</sup></i>		<i>ASL o struttura accreditata</i>	<i>stabiliti dalla procedura ASL o struttura accreditata (entro 10 giorni dalla richiesta da parte dei genitori)</i>	<i>bambino – operatori della ASL o struttura accreditata</i>	
<b>3</b>	Eventuale incontro scuola - operatori ASL o struttura accreditata - promosso dai genitori, su richiesta della scuola	- Scambio di informazioni sulla base delle rispettive osservazioni/conoscenze del bambino  - Formulazione di proposte di intervento	Incontro verbalizzato	Dopo che gli operatori del Servizio Sanitario, o struttura accreditata, hanno effettuato la valutazione clinica	Insegnanti, genitori, operatori della ASL o struttura accreditata, funzione strumentale e/o Dirigente	Verbale con esplicitazione delle indicazioni e proposte di intervento
	<i>Riconoscimento situazione di disabilità o di disagio (BES)</i>	<i>Certificazione di alunno in situazione di disabilità ( ai sensi della legge n. 104 del '92) o certificazione BES</i>	<i>Gli operatori della ASL , o struttura accreditata, consegnano alla famiglia la certificazione riguardante l'alunno</i>	<i>Al termine della valutazione clinica</i>	<i>famiglia/ operatori ASL o struttura accreditata</i>	<i>Certificazione di disabilità o di disagio ( BES)</i>
<b>4</b>	Acquisizione		La famiglia consegna	Possibilmente entro i	Famiglia/	- Protocollo

<sup>1</sup>Le parti in corsivo rappresentano fasi estranee alla procedura scolastica riportate a titolo informativo

	certificazione di disabilità e avvio procedure per la richiesta di sostegno scolastico. <b>(qualora non sussistessero le condizioni necessarie per attivare il sostegno si rimanda alla procedura n°2)</b>		la certificazione all'istituzione scolastica che a sua volta attiva le procedure per richiedere il sostegno per l'anno successivo. <sup>2</sup>	termini per la presentazione della richiesta dell'organico dei docenti di sostegno.	scuola	della certificazione con contestuale apertura del fascicolo personale dell'alunno.  - Verbale del GLH di istituto  - Documento per la richiesta dell'organico di sostegno
<b>5</b>	Acquisizione Diagnosi funzionale	Disporre di informazioni sulla condizione di disabilità e sulle potenzialità del bambino	La ASL o struttura accreditata trasmette la Diagnosi funzionale alla scuola	Entro la fine dell'anno scolastico in corso	Operatori ASL o struttura accreditata / scuola	Fascicolo personale dell'alunno aggiornato

<sup>2</sup> Secondo l'attuale normativa, è la famiglia che decide se presentare o meno la certificazione alla scuola per la richiesta del sostegno.

**PROCEDURA 2: collaborazione scuola – famiglia – operatori ASL nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali (es.: DSA, ADHD, disturbi psicopatologici o del comportamento)**

<b>N°</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>FINALITÀ</b>	<b>COME</b>	<b>TEMPI</b>	<b>CHI</b>	<b>PRODOTTI</b>
<b>1</b>	Acquisizione certificazione BES	Garantire la personalizzazione degli interventi educativi/didattici	La famiglia consegna la certificazione all'istituzione scolastica		Famiglia/ scuola	Protocollo certificazione e fascicolo personale dell'alunno
<b>2</b>	Incontro insegnanti/famiglia/ operatori ASL o struttura accreditata	Pianificazione degli interventi e delle verifiche	Colloquio verbalizzato da inserire nel fascicolo personale	Entro un mese dall'acquisizione della certificazione	Insegnanti/ famiglia/ operatori	- Verbale su apposita scheda  - Piano Educativo personalizzato
<b>3</b>	Incontri successivi	verifica e valutazione da parte della scuola e degli operatori del percorso scolastico e di collaborazione effettuato -difficoltà incontrate -evoluzione osservata -traguardi raggiunti	-colloquio verbalizzato da inserire nel fascicolo personale		insegnanti/ famiglia/ operatori	verbale su apposita scheda.